

Spett.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale del Territorio del Mare
Via Cristoforo Colombo 44 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
00147 Roma E.prot DVA - 2014 - 0036101 del 05/11/2014

A mezzo PEC all'indirizzo:
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

p.c. Spett.
CEPAV DUE - Consorzio Eni per l'Alta Velocità

A mezzo PEC all'indirizzo:
consorziocepavdue@pec.eni.it



p.c. Spett.
Comune di Lograto
Via Martiri della Libertà 23
25030 Lograto
protocollo@pec.comune.lograto.bs.it

Nella Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Legge Obiettivo 443/2001 sul Progetto definitivo della Linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia tratta AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Proponente: Consorzio CEPAV DUE - Codice unico di Progetto di investimento pubblico (CUP): J21H03000130001 - Codice procedura (ID_VIP): 2854 - Data pubblicazione avviso sui quotidiani: 29/09/2014

OSSERVAZIONI PROPOSTE DA

GRUPPO GATTI SPA, con sede in Via IV Novembre, 29 - 25030 LOGRATO (BS), C.F. 00983500174, P. IVA 00593800980, Capitale Sociale € 2.000.000,00 I.V., iscritta al Registro imprese di Brescia al n. 00983500174 REA 222430, in persona del proprio legale rappresentante sig. Corrado Gatti, pec.gruppogattispa@pecarchivio.it fax 030.9972376

BETTONI SPA, con sede Via Padana Superiore, 121 - 25030 CASTEGNATO (BS), C.F. e P. IVA 00275240174, Ufficio Registro Imprese di Brescia al n. 00275240174, in persona del proprio legale rappresentante Sig. Massimo Bettoni, bettonispa@legalmail.it fax 0302140329,

assistite dall'avv. Buizza Dante Daniele, C.F. BZZ DTD 50S05L339S, con studio in Brescia, Via Gramsci n. 30, pec dante.buizza@brescia.pecavvocati.it, fax 03042351.

BETTONI s.p.a.

PREMESSA

Le presenti osservazioni rappresentano un contributo costruttivo, funzionale alla specifica valutazione di codesto Ministero, in merito all'importante problematica del reperimento e sicuro soddisfacimento del necessario fabbisogno degli inerti indispensabili alla realizzazione dell'opera in esame onde evitare, o contenere, il ricorso a cave c.d. "di prestito", individuate al di fuori delle perimetrazioni degli ambiti estrattivi (ATE) individuati nel vigente Piano Cave della provincia di Brescia. Esse sono un importante contributo, in virtù dei minori costi ambientali ed economici che consentono rispetto alle ipotesi progettuali in esame.

Gruppo Gatti Spa e Bettoni Spa offrono di fornire materiali inerti certificati, funzionali all'opera progettata, rivenienti dal razionale sfruttamento delle risorse disponibili nei propri ATE adiacenti, o nelle immediate vicinanze, del tracciato dell'opera in progetto, come evidenzia l'allegata mappa (cfr. All. 1).

Tale disponibilità – e la qualità certificata dei prodotti - è nota a CEPAV DUE, che da tempo vi ricorre per il soddisfacimento dei fabbisogni necessari ai lavori relativi ad altre tratte della medesima opera. Parimenti, oltre all'inerte naturale, le scriventi imprese sono in grado di fornire – e stanno fornendo - materiali lavorati, quali inerti per calcestruzzi, drenanti e stabilizzati, prodotti e certificati negli ambiti di cava che di seguito verranno specificati.

OSSERVAZIONE E PROPOSTA

Gruppo Gatti Spa e Bettoni Spa propongono che, in luogo di una o più cave di prestito fra quelle ipotizzate, si consenta l'utilizzo delle "riserve" esistenti, individuate e collocate dal vigente Piano Cave provinciale negli ATE attivi di loro proprietà.

Il Piano Cave per le sabbie e le ghiaie della provincia di Brescia, in scadenza al 24 gennaio 2015, ha previsto in alcuni ambiti territoriali estrattivi (ATE) dei quantitativi cosiddetti "di riserva", utilizzabili in luogo della realizzazione di alcune tra le progettate "cave di prestito".

Nell' essenziale ottica di garantire la compatibilità ambientale, va considerata la necessità, e l'opportunità di individuare, all'interno degli ATE attivi, i giacimenti disponibili e sfruttabili al fine di limitare all'essenziale il ricorso a nuove cave al di fuori degli stessi, consentendo l'utilizzo dei quantitativi di riserva già in essi previsti, per esigenze eccezionali, dal Piano Cave provinciale vigente.

Quanto proposto porta a giusta sintesi e compone una pluralità di positivi interessi: a) l'opportunità, per le imprese proponenti, di una utile collocazione delle risorse disponibili, senza aggravii particolari, atteso che gli ATE di loro proprietà e qui indicati sono prossimi, se non addirittura adiacenti, ai cantieri dell'opera progettata; b) CEPAV DUE può ottenere quanto necessario da imprese che ben conosce e apprezza con prodotti certificati a prezzi correnti, evitando il ricorso a




BETTONI s.p.a.

laboriose, lunghe, gravose procedure con relativi sensibili oneri; c) una migliore tutela e rispetto del territorio con minore impatto ambientale dell'opera; d) continuità, non solo ideale, con la pianificazione provinciale dettata dal vigente Piano Cave.

*

Sotto il profilo operativo e per le finalità sopra illustrate, le Ditte Bettoni S.p.a. e Gruppo Gatti S.p.a. nello specifico osservano e propongono:

Bettoni S.p.a. è autorizzata all'esercizio dell'attività estrattiva negli ATEg09 e ATEg35 evidenziati nella planimetria allegata (All.1).

In entrambi gli ATE sono attivi moderni ed efficienti impianti di lavorazione e trasformazione dell'inerte per la produzione di prodotti certificati per le qui precisate quantità:

ATEg09 Comuni di Cazzago S. Martino e Rovato

Volumi complessivi nell'ambito	mc 3.300.000
Volumi autorizzati	mc 1.600.000
Riserve residue nell'ambito	mc 1.500.000

ATEg35 Comune di Montirone

Volumi complessivi nell'ambito	mc 3.300.000
Volumi autorizzati	mc 2.300.000
Riserve residue nell'ambito	mc 1.000.000

Gruppo Gatti S.p.a. è autorizzata all'esercizio dell'attività estrattiva negli ATEg18, ATEg34, ATEg14 evidenziati nella planimetria allegata (All.1).

In entrambi sono attivi moderni ed efficienti impianti di lavorazione e trasformazione dell'inerte per la produzione di prodotti certificati per qui precisate quantità:

ATEg18 Comune di Lograto

Volumi complessivi nell'ambito	mc 2.800.000
Volumi autorizzati	mc 1.000.000
Riserve residue nell'ambito	mc 1.800.000

ATEg34 Comune di Poncarale

Volumi complessivi nell'ambito	mc 1.450.000
Volumi autorizzati	mc 800.000
Riserve residue nell'ambito	mc 1.000.000

ATEg14 Comuni di Cazzago San Martino r Travagliato



BETTONI s.p.a.


Volumi autorizzati

mc 1.160.000

Premesso quanto sopra le citate imprese

Osservano e propongono

1. **Modifica della previsione progettuale: abolizione/cancellazione della Cava di prestito BS2 Lograto (BS)** che prevede un volume di inerti ipotizzato di mc 1.100.000 con:
 - realizzazione di una cava a fossa a secco,
 - raggiungimento di una profondità di circa 7 m da p.c. con franco di escavazione rispetto alla massima risalita di 0,50 m,
 - recupero di tipo agronomico a livello del piano campagna,
 - estrazione di un volume di circa 1.100.000 mc che necessita di essere lavorato,
 - realizzazione a circa 100 m dal sito di cava in direzione nord – ovest di un'area di lavorazione degli inerti, per installarvi un impianto di betonaggio per produzione di calcestruzzo ed uno di frantumazione e vagliatura del materiale di scavo.

Dati progettuali

Comune	Provincia	Superficie in disponibilità	Area di cava	Superficie impianto di lavorazione inerti
		mq	mq	mq
Lograto	BS	295.161	226.261	68.000

2. **Liberazione e disponibilità di analoga quantità di inerte attingibile dalle riserve perimetrate e disponibili negli ATEg09 (Rovato) e ATEg18 (Lograto)**, dotati di idonei efficienti e moderni impianti di lavorazione e trasformazione dell'inerte per la produzione di prodotti certificati, che ne dispongono sino a **mc 3.300.000**.

L'individuazione e l'utilizzo, in sostituzione delle cave di prestito, delle quantità di riserva disponibili negli ATE citati, comporta indubbi molteplici vantaggi ambientali ed economici, non ultimo quello di rendere superflua l'individuazione di un'area di circa 70.000 mq per l'installarvi gli impianti di betonaggio e di frantumazione e vagliatura dell'inerte scavato.

3. Nel caso in cui l'appaltatrice CEPAV DUE avesse necessità- comunque - di localizzare ed individuare un'area dedicata a tali servizi, ben potrà essere collocata in area già compresa all'interno della perimetrazione degli ATE in esame.
4. Infine, un rilievo importante alla progettazione della Cava BS2, è rappresentato dalla coltivazione prevista fino a spingersi a mt 0,50 m dalla massima risalita della falda, laddove la normativa vigente impone il rispetto, nelle procedure autorizzative di cava, della distanza di mt 2,00 dalla risalita di falda ipotizzata.

Oltre agli ambiti di cui sopra, le sottoscritte imprese hanno in attività gli ambiti **ATEg34 (Poncarale)** e **ATEg35 (Montirone)** con relativi impianti di lavorazione e trasformazione dell'inerte per la



BETTONI s.p.a.


produzione di prodotti certificati, entro i quali dispongono di "riserve" per ulteriori complessivi mc 2.000.000 che vanno ad aggiungersi a quelle rese disponibili negli ATEg9 (Rovato) e ATEg18 (Logratò).

Anche in merito a tali dichiarate risorse (**ATEg34 e ATEg35**) vale quanto osservato e proposto, sottolineando che il loro utilizzo rende praticabile il contenimento delle altre cave di prestito ipotizzate, con modifica della relativa previsione di progetto esecutivo.

*

Da ultimo non meno importante aspetto, le imprese offrono di fornire l'appaltatrice, nella fase di avvio dei cantieri, con l'anticipazione degli inerti e dei materiali lavorati necessari all'impresa, nelle quantità da concordare.

*

Quanto sopra premesso Gruppo Gatti Spa in persona del legale rappresentante sig. Corrado Gatti e Bettoni Spa in persona del suo legale rappresentante sig. Massimo Bettoni che sottoscrivono unitamente all'avv. Dante Daniele Buizza,

CHIEDONO

- 1) L'accoglimento delle formulate osservazioni.
- 2) Di essere invitate a partecipare alla Conferenze dei Servizi per la Valutazione di Impatto Ambientale del **progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Torino – Venezia tratta AV/AC Milano – Verona - Lotto funzionale Brescia – Verona**, per tutte le riunioni che si renderanno necessaria all'esame della totalità delle osservazioni proposte.
- 3) Di notificare ogni comunicazione attinente e relative al procedimento di VIA agli indirizzi e fax: pec.gruppogattispa@pecarchivio.it fax 030.9972376; bettonispa@legalmail.it fax 0302140329, dante.buizza@brescia.pecavvocati.it fax 03042351.

Allegato 1): Tavola planimetrica con individuazione ATE delle ricorrenti.

Brescia 27 ottobre 2014

Gruppo Gatti Spa

Corrado Gatti



Bettoni Spa

BETTONI s.p.a. Massimo Bettoni

Avv. Dante Daniele Buizza

